



Il Cantar Bene

periodico trimestrale della corallità marchigiana

Il Cantar Bene - periodico trimestrale della corallità marchigiana - Anno VIII - n. 50

Il Cantar Bene

Sommario:	2
Calendario Regionale e corsi della Regione	3
Proposte di Accanto e corsi della Regione	7
Notiziario e corsi della Regione	8

Sommario:	2
Calendario Regionale e corsi della Regione	3
Corsi di Formazione e Corsi di Massimiliano Fiorani	4
L'Angelo della Parola di Francesco	4
Intervista al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Regione	6
Proposte di Accanto e corsi della Regione	11
Il Cultore della Voce di Massimiliano Fiorani	12
Intervista ai direttori generali di Massimiliano Fiorani	14
Notiziario e corsi della Regione	16

Il Cantar Bene

Sommario:	2
Calendario Regionale e corsi della Regione	3
Proposte di Accanto e corsi della Regione	7
Notiziario e corsi della Regione	8

Il Cantar Bene

Sommario:	2
Calendario Regionale e corsi della Regione	3
L'Angelo della Parola di Francesco	4
Il Concorso di Fermo e corsi della Regione	11
Proposte di Accanto e corsi della Regione	12
L'Angelo del Libro e corsi della Regione	14
L'Angelo del CD e corsi della Regione	15
Notiziario	16

Il Cantar Bene

Sommario:	2
Calendario Regionale e corsi della Regione	3
Proposte di Accanto e corsi della Regione	7
Notiziario e corsi della Regione	8

Il Cantar Bene

Sommario:	2
Calendario Regionale e corsi della Regione	3
Proposte di Accanto e corsi della Regione	7
Notiziario e corsi della Regione	8

Il Cantar Bene

Sommario:	2
Calendario Regionale e corsi della Regione	3
Proposte di Accanto e corsi della Regione	7
Notiziario e corsi della Regione	8

Il Cantar Bene

Sommario:	2
Calendario Regionale e corsi della Regione	3
Proposte di Accanto e corsi della Regione	7
Notiziario e corsi della Regione	8

Il Cantar Bene

periodico trimestrale della corallità marchigiana

Il Cantar Bene

periodico trimestrale della corallità marchigiana

arcom
Associazione Regionale
Cant Marchigiana

IL TEMPO DI TORNARE A CANTARE

Patrizio Paci

C'è un momento, all'inizio di settembre, in cui le agende dei cori ricominciano lentamente a riempirsi. Le sale prove tornano ad aprire le loro porte, le cartelline con gli spartiti riemergono dagli scaffali, le voci si cercano di nuovo dopo qualche settimana di silenzio.

È il tempo della ripartenza delle attività corali. Per molti cori, settembre coincide con il ritorno alle prove dopo la pausa estiva. Un appuntamento quasi rituale, che ogni anno porta con sé qualcosa di nuovo: nuovi progetti, nuovi programmi musicali, magari qualche nuovo volto da accogliere e, soprattutto, il desiderio di ritrovare quella particolare dimensione umana che nasce quando tante persone respirano e cantano insieme.

Riprendere le prove significa anche tornare a fare comunità. Significa ritrovare il compagno di sezione, il direttore, il pianista, gli amici del coro. Significa riaprire discussioni su una vocale, una consonante, un ingresso, un fraseggio; sorridere per una battuta sbagliata e concentrarsi per raggiungere insieme quel passaggio che, fino alla settimana precedente, sembrava impossibile.

Ma sarebbe ingiusto pensare all'estate corale come a un lungo silenzio. Non tutti i cori si fermano. Ci sono formazioni che proseguono il proprio cammino anche nei mesi estivi, impegnate in concerti, rassegne, celebrazioni, festival e incontri. Ci sono coristi che trascorrono le serate estive provando in luoghi insoliti, direttori alle prese con repertori e programmi, organizzatori che lavorano dietro le quinte per mantenere viva una stagione musicale. E ci sono cori che, proprio durante l'estate, hanno trovato occasioni preziose per incontrare altre realtà, viaggiare, ascoltare e farsi ascoltare.

La coralità, del resto, non conosce davvero una stagione di chiusura. Può rallentare, cambiare ritmo, assumere forme diverse, ma continua a vivere.

Con questo nuovo numero, *Il Cantar Bene* desidera accompagnare proprio questo momento: il ritorno alle attività, ma anche la continuità di un movimento corale che non si è mai davvero fermato. Raccontare esperienze, condividere idee, conoscere repertori, incontrare persone e realtà diverse significa contribuire a tenere aperto quello spazio di confronto di cui la coralità ha sempre bisogno.

Buone prove dunque, buoni incontri, buona musica e che sia, ancora una volta, la stagione del "Cantare bene".

La redazione

Direttore Responsabile

Patrizio Paci
tel. 349 - 8346640
paciPATRIZIO@gmail.com

Codice ISSN 3103-3806

Comitato di Redazione

Emiliano Finucci
Simone Spinaci
Valentina Tomassoni
Mario Giorgi
Michele Bocchini
Emanuele Ferrarini

scrivici a redazione@ilcantarbene.it

INDICE

L'editoriale

Patrizio Paci

Saluto del presidente

Luigi Gnocchini

Proposte di Ascolto

La Redazione

L'ANGOLO DEL LIBRO

Quarant'anni di ricerca musicale in Abruzzo

Luigi Di Tullio

PROSSIMI EVENTI

Il colore della voce

La Redazione

PER UN VOCALIZZO IN PIÙ

Ricominciare dopo le vacanze

Loredana Giacobbi

CONCORSI

La coralità italiana ad Arezzo per il Gran Premio Corale Italiano

La Redazione

NOTIZIE DAI CORI

La cappella Musicale del Duomo di Fano

Rachele Maria Puglisi

Il mio bisnonno cantò per Verdi

Giovanna Salvucci

Traguardo di note: 25 anni di storia, amicizia e dedizione

Corale Bizzarri

Dall'estate all'autunno con il coro Andrea Grilli di Sirolo

Chiara Cifatte

Omaggio leggero

Anna Claudia Gambadori

Gli eventi del coro Malatestiano

Damiano Fabbri

Canto corale: arte dell'incontro e volano del territorio

Tiziana Tobaldi

Rimembranza, un concerto che si ascolta con il cuore

Associazione musicale Selifa

Un anno intenso per il coro Jubilate

Maria Letizia Di Francesco - Michele Bocchin

L'eredità di Francesco nel canto corale:
resoconto del 53^ Incontro Internazionale Polifonico di Fano

Valentina Tomassoni

I PROSSIMI CONCERTI

Vox Poetica Consort: Teatro Spirituale

Coro Sibilla CAI - la Priora CAI FERMO: IV Memorial Gabriele Bianchi 2026

Scuola Musicale Pergolesi: Family Movie Concert

Corale Bizzarri: I festeggiamenti della Corale Bizzarri continuano!

Coro Equi-voci: Canticum terrae. Concerto per frate sole, sora acqua e altre creature

I prossimi concerti dell'Associazione Musicale Selifa

ARCOM RIPARTE:

NUOVE INIZIATIVE E NUOVI PROGETTI

L'estate volge al termine e, con settembre, per i nostri cori è finalmente tempo di tornare a far risuonare le proprie voci.

Dopo la pausa estiva riprendono le prove, gli incontri, i concerti e tutte quelle attività che fanno della coralità un'esperienza preziosa.

Come *Associazione Regionale dei Cori Marchigiani* ci apprestiamo a vivere gli ultimi mesi dell'anno con grande entusiasmo; sono infatti in via di definizione numerosi progetti e iniziative che vedranno protagonisti tanti dei nostri cori associati. Un programma che ci auguriamo possa offrire nuove occasioni di incontro, di crescita e di confronto, coinvolgendo realtà diverse e mettendo in circolo energie, idee e competenze.

E proprio la formazione sarà al centro del primo importante appuntamento della nuova stagione. Il 17 e 18 ottobre a Fabriano torna *Il Colore della Voce*, l'ormai consueto appuntamento formativo rivolto a coristi e direttori.

Sarà un'edizione particolarmente ricca, con la presenza di Matteo Valbusa, Dodo Versino e Marianna Setti, tre docenti che accompagneranno i partecipanti in un percorso

fatto di studio, sperimentazione e condivisione. Due giornate per imparare, confrontarsi e lasciarsi ispirare, ma anche per ritrovare il piacere di fare musica insieme.

Il Colore della Voce è diventato negli anni uno degli appuntamenti più attesi della nostra Associazione e rappresenta bene lo spirito con cui vogliamo affrontare questa nuova stagione: investire sulle persone, sulla formazione e sulla capacità dei nostri cori di crescere insieme.

A nome dell'*Associazione Regionale dei Cori Marchigiani* desidero rivolgere a tutti i nostri cori, ai direttori, ai coristi e ai collaboratori un sincero augurio di buona ripresa delle attività. Che sia una stagione piena di musica, entusiasmo e belle occasioni da vivere insieme.

E questo è solo l'inizio: rimanete sintonizzati sulle pagine social dell'ARCOM per conoscere tutte le novità e rimanere aggiornati sui tanti eventi che ci aspettano da qui alla fine dell'anno.

Buona ripartenza a tutti e... buon canto!

Luigi Gnocchini



PROPOSTE DI ASCOLTO



Paraiso



Philippine Madrigal Singers

**Alessandro Scarlatti
Exultate Deo**



Stockholm Singer's



Montanara Halleluja



Coro Croz Corona

QUARANT'ANNI DI RICERCA MUSICALE IN ABRUZZO:

ESCE PER CARABBA IL VOLUME DELLE GIORNATE DI STUDI MUSICALI ABRUZZESI

Luigi Di Tullio



Ci sono libri che un coro legge come un catalogo di repertorio, e libri che raccontano invece da dove quel repertorio proviene. Le *Giornate di Studi Musicali Abruzzesi*, appena uscite per Carabba a cura di Luigi Di Tullio, Domenico Di Virgilio e Valter Matticoli, appartengono alla seconda specie, con una particolarità: quasi ogni pagina rimanda a una fonte concreta, a un manoscritto ritrovato, a una voce registrata, a una cappella musicale che per due secoli ha fatto cantare una comunità. Il volume — 682 pagine, quarantadue contributi, quarantanove studiosi — raccoglie gli atti del convegno «40 anni di ricerca musicale in Abruzzo. Fonti musicali e storiografia», svoltosi a Teramo nel maggio 2022 fra l'Università degli Studi e il Conservatorio «G. Braga».

Lo promuove Abruzzo Beni Musicali, rete di studiosi e associazioni nata nel 2013, che ha scelto fin dall'inizio di far circuitare il convegno sull'intero territorio regionale. Le sette edizioni hanno toccato tutte e quattro le province abruzzesi senza fermarsi ai capoluoghi: accanto a Pescara (2015), L'Aquila (2017) e Teramo (2022) ci sono Sulmona (2013), Ortona (2014), Pineto (2016) e Vasto (2018), centri minori scelti perché vi hanno sede istituti, archivi e associazioni con cui di volta in volta si è lavorato. Non è un dettaglio organizzativo: la ricerca raggiunge il territorio invece di attenderlo in una sede unica, e ogni edizione lascia sul posto un rapporto con le realtà locali. È un modo di procedere che a chi opera dentro una federazione corale regionale dirà qualcosa.

Dalle origini al canto liturgico.

Si parte da lontano, con un'opera-documentario fra archeologia, archeomusicologia ed etnomusicologia che muove dalle figure danzanti della pittura tombale etrusca e dalla loro possibile discendenza nella saltarella. Segue un'immagine emblematica: nei fondi antichi teramani cinquecentine e secentine sono rilegate con strisce di pergamena recanti notazione musicale, frammenti di codici liturgici smembrati e riuniti come copertine, che diventano insieme oggetto di ricerca e materia di didattica universitaria. Tre raccolte inedite di mottetti a quattro voci del sabbino Alessandro Capece — fra cui un *O magnum mysterium* e un *Beata Dei Genitrix* — vengono collocate nel suo percorso stilistico. Un altro contributo descrive il Cantorino del convento francescano di Santa Maria in Colleteromano a Penne, kyriale oblungo privo di frontespizio, e lo colloca nella tradizione regionale del canto fratto. Chiude la sezione la lettura dei graffiti con notazione musicale incisi ad altezza d'uomo sugli affreschi absidali di San Silvestro de L'Aquila: traccia diretta, e piuttosto rara, di che cosa si cantasse in città fra Quattro e Cinquecento.

Saggi di Mauro Patricelli, Paola Besutti, Angelo Fusacchia, Cristina Di Zio, Maria Antonietta Cignitti e Valentina Panzanaro.

Continua...

Il Settecento e la scuola napoletana.

L'Abruzzo settecentesco guarda a Napoli, e il volume ne segue i canali. Una serenata per voce e violini concertanti, «Riposa o bella», documenta un preciso passaggio arcadico fra le due sponde; le azioni sacre per S. Zopito a Loreto Aprutino vengono lette come microstoria sonora di una devozione plurisecolare; il *Narciso* di Domenico Scarlatti fa da banco di prova alla questione della ricezione musicale dell'opera ovidiana. Si ricostruisce l'attività dell'operista napoletano Pasquale Errichelli, che dal 1772 al 1801 resse la cappella musicale della SS. Annunziata di Sulmona; si dà prima notizia di una *Messa alla Pal(l)estina* di Fedele Fenaroli finora sconosciuta, individuata nel fondo del Seminario Vescovile di Gaeta; si rivede la biografia di Michele Mascitti su due manoscritti di Cambridge e Coimbra; si presentano i *Principii* di Giuseppe Cervelli, «contadinello di Poggio-San Vittorino», fonte nuova per la formazione tastieristica propedeutica al partimento. Un panel fa infine il punto sul Progetto Fenaroli, che al compositore frentano dedica un'enciclopedia e l'edizione delle opere.

Saggi di Anita Sisino, Francesca Piccone, Silvio Paolini Merlo, Valter Matticoli, Gennaro Tallini, Vincenzo D'Illario ed Eric Boaro; al panel Fenaroli partecipano Jacopo Bassetta, Alessia Rancitelli, Marco Vallese e Gennaro Tallini, con Massimo Salcito moderatore.

Ottocento e Novecento.

Si apre il cantiere dell'oratorio a Ortona e Lanciano fra Sette e Ottocento; si riporta alla luce Didimo Mayo con l'edizione del suo *Domine ad adiuvandum*; si mostra come le caricature di Melchiorre De Filippis Delfico siano una fonte per la storia del melodramma. Da un duettino per due mezzosoprani e organo, *l'Inno alla Madonna di Pompei*, prende avvio lo studio della vasta produzione sacra di Francesco Mascian-gelo; un altro saggio indaga il rapporto fra pratica musicale e lavoro di storiografo in Luigi Anelli, autodidatta vastese di fine Ottocento che animò, fra giornali, vocabolari e composizioni, un'intera stagione culturale cittadina. Seguono la ricezione statunitense de «I Compagnacci» di Primo Riccitelli, le operette di Antonio Di Jorio, la vicenda di Manlio La Morgia e del Cenacolo Fenaroli di Lanciano e un film-documentario su Rodolfo Zanni. Tre contributi riguardano il mondo bandistico: la storia sociale della Banda di Casalanguida ricostruita a partire dai racconti dei musicanti, una marcia sinfonica di Vincenzo Forchetti riportata in partitura, e la riscoperta di Franco Galeoni, che diresse i concerti bandistici di Conversano, Roccasecca e Avezzano e lasciò un repertorio per banda che va dall'*Omaggio a Conversano* alla marcia *Marsica Fiorita*. Documentano quel tessuto associativo da cui, in Abruzzo come nelle Marche,

sono nate tante formazioni corali.

Saggi di Diana de Francesco, Antonio Piccirilli, Gennaro Saviello, Letizia Gomato, Paolo Calvano e Luigi Di Tullio, Davide Ceriani, Carmine Leonzi, Gianfranco Miscia, Marco Della Sciuca, Alessandro Parente, Matteo D'Agostino e Domenico Zizzi.

I canti di tradizione.

È la sezione che parlerà più da vicino ai lettori della rivista. Un bilancio metodologico ripercorre il cammino di un'etnomusicologia regionale arrivata dalle storie locali alla transculturalità, tema ripreso nella prima tavola rotonda sulle prospettive della disciplina in regione. Si ritorna poi sui «Canti della Terra d'Abruzzo» di Ettore Montanaro, pubblicati da Ricordi un secolo fa e da allora serbatoio di innumerevoli elaborazioni corali. Il lamento funebre viene seguito nel passaggio dal rito domestico alla paraliturgia; i canti raccolti dalla voce delle donne di un paese restituiscono il valore comunicativo e sociale di quel repertorio; il fondo fotografico e sonoro di Maurizio Anselmi viene riletto come esperienza di etnomusicologia visiva; la zampogna zoppa del Museo etnografico del Gran Sasso è sottoposta a revisione organologica, anche mediante indagini radiografiche. Sono materiali che riguardano un Appennino condiviso, e che al repertorio marchigiano di tradizione orale sono più vicini di quanto la distanza amministrativa lasci supporre.

Saggi di Domenico Di Virgilio, Barbara Filippi, Pasquale Di Giannantonio, Angela Troilo, Gianfranco Spitilli e Francesco Sabatini; alla tavola rotonda etnomusicologica partecipano Nico Mangifesta, Giuseppe Michele Gala, Francesca Piccone, Spitilli e Di Virgilio.

La danza, la formazione, il presente.

La terza giornata affronta un terreno quasi inesplorato: la costruzione di una storiografia della danza moderna in Abruzzo. Si ricostruisce l'azione dell'Associazione Nazionale Insegnanti di Danza sul territorio attraverso le fonti d'archivio; si documenta il laboratorio formativo del Teatro Marrucino di Chieti fra il 1997 e il 2006; si segue la danza allo Spoltore Ensemble dal 1982 in avanti. Un panel raccoglie le testimonianze di chi ha fatto danza contemporanea a Pescara, di chi ha lavorato attorno ad Artinvita e di chi opera fra Belgio e Abruzzo. Chiudono il volume un panel su ricerca, formazione e produzione artistica, due contributi sui licei musicali e la tavola rotonda conclusiva sullo stato e sulle prospettive della ricerca musicale in regione.

Saggi di Nika Tomasevic, Maria Cristina Esposito e Cristina Squartecchia; al panel sulla danza Anouscka Bro-

Continua...

dacz, Silvia Garzarella e Francesca Saraullo; sui licei musicali Giulia Tucci e Letizia Gomato; al panel su ricerca e formazione Massimo Salcito, Paola Besutti, Brodacz, Giuseppe Michele Gala, Gomato, Gianfranco Miscia e Tucci; alla tavola rotonda conclusiva, coordinata da Besutti, Luigi Di Tullio, Diana de Francesco, Esposito, Anna Maria Ioannoni Fiore, Miscia, Carla Ortolani, Giorgio Pagannone, Silvio Paolini Merlo, Francesca Piccone, Maica Tassone e Domenico Di Virgilio.

Completano il libro le note biografiche sugli autori e un ampio indice dei nomi curato da Gianfranco Miscia, con la supervisione dei contributi sulla danza affidata a Maria Cristina Esposito. Il volume è dedicato alla memoria di Emiliano Giancristofaro, storico direttore della «Rivista Abruzzese», scomparso pochi giorni dopo le giornate teramane.

Per chi dirige un coro, il valore di un libro come questo non sta nelle partiture che contiene — sono poche — ma nel restituire spessore a ciò che si canta: sapere che dietro un canto raccolto sul campo c'è una donna con un nome, che una cappella musicale di provincia era diretta da un maestro formatosi a San Pietro a Majella, che un frammento di antifonario è finito a fare da copertina a un libro di conti. È il genere di consapevolezza che cambia il modo di preparare un programma.



Chi ha reso possibile il convegno e il volume

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali del Ministero della Cultura. Le Giornate teramane si sono svolte nella Sala Tesi del Polo Didattico «G. d'Annunzio» dell'Università degli Studi di Teramo e nell'Auditorium Santa Maria a Bitetto del Conservatorio Statale di Musica «G. Braga».

Patrocinì: Accademia Italia; Società Italiana di Musicologia; AIRDanza — Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza; Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo; Società della Musica e del Teatro «P. Riccitelli» di Teramo; Conservatorio Statale di Musica «A. Casella» de L'Aquila; Casa Editrice Rocco Carabba di Lanciano.

Hanno collaborato: Abruzzo Beni Musicali; Università degli Studi di Teramo e Dipartimento di Scienze della Comunicazione; Coro Polifonico Histonium «B. Lupacchino dal Vasto»; A.E.L.M.A. — Archivio Etnolinguistico Musicale Abruzzese; Centro di Documentazione e Ricerche Musicali «F. Masciangelo» di Lanciano; Associazione Scuola Popolare di Musica di Sulmona; Associazione Culturale «Arte per la Vita» — Centro di Didattica Musicale e Musicoterapia di Avezzano; Licita Scientia — Corpi Segni Scritture di Chieti; AISACS — Associazione Internazionale per lo Studio delle Arti Coreutiche e dello Spettacolo «Liliana Merlo» di Teramo.

Giornate di Studi Musicali Abruzzesi. Atti del convegno «40 anni di ricerca musicale in Abruzzo. Fonti musicali e storiografia», Teramo, 5-7 maggio 2022, a cura di Luigi Di Tullio, Domenico Di Virgilio e Valter Matticoli, Lanciano, Casa Editrice Carabba, 2026, collana «Convegni e celebrazioni», pp. 682, ISBN 978-88-6344-888-7, E. 30,00.

Per informazioni e contatti i curatori sono a completa disposizione.

Clicca qui
per le info



IL COLORE DELLA VOCE

il 17 e 18 ottobre, a Fabriano, un grande evento di formazione per i coristi delle Marche!

Marianna Setti



Canta(n)...DO! (per le voci bianche)

Il DO è la prima nota, il punto da cui tutto ha inizio. Da un Do nascono melodie, armonie e musica.

DO è anche un verbo: significa offrire, condividere, donare. Quando canto, do la mia voce, do ascolto, do emozioni. E, quasi senza accorgermene, ricevo quelle degli altri.

Dodo Versino



Pop Together

Le voci si incontrano tra ritmo, armonie e grandi successi della musica pop.

Matteo Valbusa



La voce del mistero

Tecnica e interpretazione del repertorio sacro contemporaneo

Scadenza Iscrizioni 30 Settembre

I tre laboratori si svolgeranno in contemporanea secondo il seguente programma:

sabato 17 ottobre orario 10,00 - 13,00 / 15,00 - 18,00
domenica 18 ottobre orario 10,00 - 13,00 / 15,00 - 17,30
concerti dei laboratori: domenica ore 18,00

luoghi dei laboratori

Oratorio del Gonfalone, Via del Gonfalone, 32/a

Sala Avis, Via Terenzio Mamiani, 43

Sala Conferenze San Benedetto, Piazza F. Altini

Clicca qui
per le info



RICOMINCIARE DOPO LE VACANZE

Loredana Giacobbi

Cari coristi, direttori e appassionati di canto corale, nasce oggi la rubrica *Per un vocalizzo in più*, uno spazio dedicato a piccoli suggerimenti e semplici esercizi per ottenere grandi risultati nel lavoro vocale del coro.

Quante volte ci siamo detti: “Dovremmo proprio scaldare la voce, ma i vocalizzi sono noiosi”, oppure “Questa sera abbiamo troppe cose da fare, non abbiamo tempo per il riscaldamento”? Questa rubrica nasce proprio per affrontare queste situazioni: proporre esercizi brevi, stimolanti e mirati, da inserire anche quando il tempo a disposizione per la preparazione vocale è poco.

Beninteso: dedicare un adeguato spazio alla vocalità è fondamentale perché un coro possa cantare bene, senza inutili tensioni, mantenendo la voce efficiente nel tempo e continuando a migliorare.

Note per l'esecuzione:

I vocalizzi presentati in questo numero sono da utilizzare in un range vocale comodo e centrale, senza toccare le note estremamente acute o quelle troppo basse. Sono pensati per essere fatti all'unisono e facili da ricordare per essere spostati di semitono in semitono.

Ogni coro ha la sua vocalità, non sempre partire dal “Do” è facile o corretto. Si suggerisce anche di far partire prima bassi e contralti e poi aggiungere soprani e tenori.

Buon riscaldamento a tutti e alla prossima con Curiamo le nostre aiuole!, esercizi per amalgamare le vocali tra i coristi.

Settembre è arrivato e le nostre attività musicali riprendono. Anche le nostre voci, però, stanno rientrando dalle vacanze e può capitare che ci sentiamo un po' "arrugginiti".

Perché allora non ricominciare gradualmente, dedicando qualche minuto alla voce e alla ripresa dell'agilità?

Ecco alcuni esercizi che a me piace chiamare *2-Minute Shots*: brevi vocalizzi, di circa due minuti ciascuno, pensati per riabituarvi gradualmente la voce al lavoro, senza sottoporla a uno sforzo eccessivo.

Cinque esercizi, dieci minuti in tutto: un piccolo investimento di tempo per rimettere in moto la voce e preparare il coro al lavoro.

Minimo tempo, massimo rendimento.

Sotto - Sopra:

Due esercizi da fare lentamente e con calma, cantando piano e avendo cura di rilassare totalmente la mandibola.

A. Intervallo di seconda



Continua...

B. Intervallo di terza

Canticchiando durante una passeggiata...



Slancio Vibrante

Con la vibrazione delle labbra (o con la "R" per chi non riesce) un piccolo slancio di 5a per attivare anche il corpo (e quindi cominciare a sentire l'appoggio ed il sostegno diaframmatico).

E' importante concentrarsi sul salto, immaginandolo come un "lancio in avanti della voce" e non come due semplici note che salgono.

Questo vocalizzo è adatto per provare a giocare con i coristi: immaginate di avere una pallina in mano e di lanciarla in un cestino posto a 3 mt di distanza. Il lancio avverrà proprio sulla seconda nota del vocalizzo. Volete allontanare il cestino di qualche metro? Allora riformulate il vocalizzo facendo un salto di 8a!



Continua...

Masticando a bocca chiusa:

Torniamo con un esercizio a bocca chiusa, ma stavolta facciamo finta di masticare un grande boccone del nostro piatto preferito. La raccomandazione è di pensare ad **VERO GRANDE BOCCONE** e non ad un pezzettino piccolino: l'articolazione deve essere grande ed evidente.

Attenzione alla lingua!



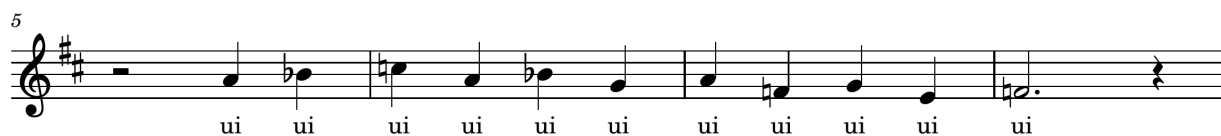
Un sospiro di sollievo

Ora possiamo far uscire la voce. Prendiamo un bel fiato come un grande sospiro di sollievo (attenzione a non alzare troppo le spalle) e cantiamo questo vocalizzo con la sillaba "Ui" cercando di svuotare tutti i polmoni.

È rimasto un po' di fiato a fine vocalizzo? Buttatelo fuori durante il cambio di semitono e poi riprendete da capo!

Dopo appena 10 minuti siete pronti per riprendere le vostre attività corali!

Buon riscaldamento a tutti e alla prossima con *Curiamo le nostre aiuole!*, esercizi per amalgamare le vocali tra i coristi.



LA CORALITÀ ITALIANA AD AREZZO PER IL GRAN PREMIO CORALE ITALIANO

È stata una giornata di grande prestigio per la coralità italiana quella vissuta il 19 agosto ad Arezzo, dove, nell'ambito del 74° *Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo"*, si è disputato il *Gran Premio Corale Italiano*, organizzato da Feniarco in collaborazione con la Fondazione Guido d'Arezzo. La manifestazione ha riunito alcune delle migliori formazioni corali italiane, selezionate tra le vincitrici dei principali concorsi nazionali.



A rappresentare le Marche è stata l'*Accademia dei Dissennati* di Mogliano, diretta dal maestro Lorenzo Chiacchiera. La formazione marchigiana ha conquistato l'accesso al prestigioso appuntamento grazie al miglior punteggio ottenuto al 15° *Concorso corale nazionale Città di Fermo*, confermando così la qualità e il valore raggiunti dal movimento corale regionale.

La presenza dell'*Accademia dei Dissennati* ha rappresentato un motivo di particolare orgoglio per il territorio marchigiano: confrontarsi ad Arezzo con formazioni provenienti da diverse

realità italiane ha offerto al coro un'importante occasione di crescita artistica e di condivisione di esperienze, in uno degli appuntamenti più significativi del panorama corale nazionale.

Il Gran Premio è stato assegnato al *Coro Giovanile With Us* di Roma, diretto da Camilla Di Lorenzo. La manifestazione ha confermato ancora una volta il ruolo di Arezzo come uno dei principali punti di riferimento per la coralità italiana e internazionale.

Per le Marche resta comunque un risultato di rilievo: una presenza che porta il nome della regione su un palcoscenico nazionale di grande prestigio e testimonia la vitalità di una tradizione corale che continua a rinnovarsi e a distinguersi.

Ora attendiamo il prossimo appuntamento con il *Concorso Corale Nazionale Città di Fermo*, in programma a marzo 2027, dal quale uscirà un nuovo coro che parteciperà al prossimo Gran Premio Corale Nazionale.



LA CAPPELLA MUSICALE DEL DUOMO DI FANO

Rachele Maria Puglisi

Al Monastero di Fonte Avellana si è tenuta la prima edizione di un importante convegno su liturgia, architettura e arte, intitolato "La camera alta", dedicato all'evoluzione dell'architettura sacra e ai luoghi della celebrazione religiosa. E proprio nell'ambito di questo importante avvenimento, il 12 giugno la CMDF ha riproposto il concerto *Alto e glorioso Dio*, per indagare il rapporto tra San Francesco e il crocifisso, negli 800 anni dalla sua morte. È stata un'occasione per offrire uno spazio per la riflessione e il confronto, replicando il format già eseguito in Cattedrale e a Pesaro, con la direzione del M° Stefano Baldelli che ha eseguito anche brani organistici e le voci recitanti di Marco Florio e Maria Cristina Nicolini che hanno letto testi tratti dalle biografie di San Francesco e dalla liturgia delle ore da lui composta.



Domenica 5 luglio, invece, la CMDF è stata protagonista del suo concerto alla Pinacoteca San Domenico, nell'ambito di *Musica Live*, gli appuntamenti domenicali organizzati dalla Fondazione Carifano. L'ultimo appuntamento della stagione musicale prima della pausa estiva, in cui il coro ha divertito con la musica. Il concerto ha visto una prima parte dedicata alla polifonia con i brani di Palestrina, Mac Millan, Monteverdi e una seconda parte dedicata a brani di musica contemporanea come *Hallelujah* di Cohen e *With or without you* degli U2 riarrangiata dal Maestro Stefano Baldelli.

Non va dimenticata, in ultimo, l'animazione di due importanti celebrazioni del periodo estivo: il 10 luglio quella del Patrono San Paterniano nella basilica omonima e quella del 15 agosto in Cattedrale che è proprio dedicata all'Assunta.



Abbiamo potuto vivere un'intensa serata di scambio culturale e musicale: dopo il gemellaggio del 2024 che la CMDF ha avuto con la città di Wieliczka in Polonia insieme all'Associazione *Amici Senza Frontiere*, è arrivato a Fano il gruppo folkloristico *Zespół Piosenki i Tęta Pogorz Wielickie* proprio di Wieliczka, che tramanda le musiche e le danze popolari della cultura polacca.

Sono stati protagonisti di un concerto alla Pinacoteca San Domenico venerdì 3 luglio. Ad aprire la serata, in rappresentanza della Città di Fano, la CMDF ha eseguito alcuni brani conviviali e il Gruppo Storico *La Pandolfaccia* con i balli dei nobili.



TRAGUARDO DI NOTE: 25 ANNI DI STORIA, AMICIZIA E DEDIZIONE

Corale Bizzarri

La Corale Antonio Bizzarri di Civitanova Marche festeggia i venticinque anni di un bellissimo cammino, iniziato la notte del 24 dicembre del 2000 e in occasione di questo importante anniversario, ha programmato un anno con appuntamenti di particolare rilievo, concepiti come momenti celebrativi capaci di coniugare la musica con la dimensione culturale, sociale e territoriale.

Il primo appuntamento si è svolto sabato 23 maggio 2026, presso la Chiesa di S. Maria Ausiliatrice, nell'ambito delle celebrazioni del mese mariano. Il concerto ha visto la partecipazione del coro nell'esecuzione del *Magnificat RV610* e *CREDO RV591* di Antonio Vivaldi, per soli, coro e orchestra e ha rappresentato un importante momento di condivisione con la cittadinanza, unendo il valore artistico della proposta musicale a quello spirituale e aggregativo della ricorrenza.

MAGNIFICAT RV610 e
CREDO RV591
di Antonio Vivaldi
per soli, coro e orchestra

Sinfonietta Gigli
Direttore : Luigi Gnocchini

Vivaldi

con il patrocinio di
arcom
Associazione Regionale
Cantanti Marche
feniarco
Federazione Nazionale
Associazioni Cantanti
CORO
**COMUNE DI
CIVITANOVA M.**

Comitato Festeggiamenti
44^a Festa della Comunità
Parrocchia
di San Marone
Civitanova M.

2000 - 2025
25^o

**Corale
Antonio Bizzarri
& friends**

**SABATO
23 MAGGIO 2026**
Ore 21.30
Chiesa di S. Maria Ausiliatrice
Civitanova Marche

Continua...

A Civitanova la sera del 23 maggio era tersa, appena fresca e, fuori la chiesa di Santa Maria Ausiliatrice, si stava bene poggiati ai muri ancora caldi di sole, gli orchestrali erano in prova, poi sarebbe stata la volta di noi del coro.

Ci si riconosce quel po' d'emozione rattenuta che prende prima del concerto: si parla, si scherza come qualsiasi gruppo di gente, ma nel segreto silenzio d'ogni mente la parte scorre di battuta in battuta e i suoni si seguono senza che nessuno possa udirli. Terminata la messa pomeridiana bisognava apprestare la navata agli strumenti e a noi: spostiamo i banchi con cura, cerchiamo lo spazio adatto alla disposizione di orchestra e coro presso l'altare col naturale rispetto per il luogo e per la Musica.

Pochi aggiustamenti e ci siamo.

Il primo violino accorda gli archi che si cercano rapidi: è il breve istante d'incanto della Musica prima della Musica, la soglia del mondo che ci ha chiamato ancora bambini senza che chiedessimo dove si andava e che abbiamo continuato a seguire, ognuno per il suo sentiero, fino ad essere davanti al maestro che solleva le braccia nell'attacco. In un cantuccio d'ombra, discosto e silenzioso, Vivaldi aspetta anche lui l'inizio, vuole ascoltare ancora una volta nell'aria quello che, per primo, s'era sentito dentro. Col nostro direttore s'incontravano ormai ogni giorno e da mesi, nota per nota e parola per parola di quei Credo e Magnificat: i suoni da soli non bastano, ci vuole anima per fare musica, e per cantare non basta sapere le note, bisogna entrare nelle parole da cui sono sgorgate le note e, nel canto, restituirne il senso che può essere comunicato solo col canto. Il maestro del coro accorda le anime, le anime i corpi che respirano insieme, e i corpi si fanno Musica.



Tutti i corpi, intendo: i nostri, quelli degli spettatori, dei passerotti addormentati sui rami, dei grilli nei campi intorno, delle foglie di primavera che profumano di verde nuovo anche di notte.

La notte del 23 maggio, terminato il concerto, abbiamo rimesso i banchi della chiesa dov'erano prima, gli orchestrali hanno riposto gli strumenti e tutti siamo usciti risuonando con l'anima di Antonio incarnata ancora una volta tramite noi e libera dalla storia.

Un'altra volta, l'altra notte, siamo stati Musica.

Ubaldo



DALL'ESTATE ALL'AUTUNNO

CON IL CORO ANDREA GRILLI DI SIROLO

Chiara Cifatte

L'estate del Coro Andrea Grilli è iniziata con la partecipazione all'*Alta Pusteria International Choir Festival*, un'esperienza intensa, fatta non solo di musica, ma anche della bellezza di condividere tempo e amicizia tra coristi, fino a tarda notte, e di svegliarsi poi davanti alle vette delle Dolomiti o cantare accanto al maestoso Lago di Braies. Un'esperienza che ha regalato al coro l'emozione di cantare, nel momento conclusivo della manifestazione, insieme a migliaia di coristi riuniti nella piazza di San Candido: molte voci che generano intense vibrazioni, uniche.

Un altro appuntamento significativo è stato il *Torneo del Cuore di AIDO* - sede di Sirolo, dove il coro ha portato la propria musica sul campo da calcio, all'interno di una manifestazione molto toccante in memoria di Luca Isidori e finalizzata a diffondere il messaggio della donazione degli organi e il valore della solidarietà tra i tanti giovanissimi presenti.

Suoni roventi come il sole che splende sulle spiagge di Sirolo: così è proseguita l'estate del

Coro Andrea Grilli e del suo pubblico.

Il 12 luglio, il coro ha partecipato alla prima edizione di *Chorality - Cori Pop Festival*, ospitata nella suggestiva cornice dell'Anfiteatro Romano di Ancona e inserita nel programma di Echi Festival. La manifestazione, diretta dai *Pop Conero*, nasce sulla scia della crescente attenzione che il mondo corale sta dedicando alla musica pop, rock e ai repertori contemporanei, portandoli sempre più spesso sul palco in originali riletture polifoniche. Il Grilli ha condiviso questa prima esperienza con il *Coro Pop Conero* e la *Corale V. Cruciani*, in una serata che ha unito la suggestione di un luogo storico all'energia della coralità contemporanea.

Il 1° agosto, il coro è tornato a esibirsi nella propria Sirolo, in Piazza Vittorio Veneto, con *Le nostre Quattro Stagioni - Pop Experience*, nell'ambito della XXVI edizione di Sirolo in Musica. Accompagnato dalla Grilli's Band e diretto dal M° Samuele Barchiesi, il concerto ha raccontato le stagioni musicali del Grilli accompagnando il pubblico a conoscere da vicino la varietà di brani su cui il coro lavora durante l'anno, dal gospel al rock accostando *Va' Pensiero* con *Tu sei l'unica donna per me*, passando per *I will survive*.

Per il Coro Andrea Grilli, settembre porta con sé ancora alcuni importanti appuntamenti prima di entrare nel vivo della stagione autunnale. Il primo è *CoroRaduno*, in programma il 5 settembre a Sirolo, giunto alla sua terza edizione. L'iniziativa, ideata e prodotta dal Coro Andrea Grilli, nasce con l'intento di creare un'occasione di incontro tra realtà corali diverse, accomunate dalla passione per la musica moderna e contemporanea in forma polifonica e dalla voglia di condividere il palco. Quest'anno saranno ospiti la *Corale San Cassiano* di Montemarciano, formazione del territorio composta da circa 26 elementi, con un repertorio che spazia dal musical ai medley dei più grandi autori pop italiani e stranieri, come Battisti e i Beatles.

C'è grande attesa poi per l'incontro con il *Cor' de Vocali* di Parma, diretto dal M° Leonardo Morini: una formazione di circa trenta giovani, tra i 18 e i

Continua...

The poster is for the Coro Andrea Grilli, a cultural circle in Sirolo. It features a yellow background with silhouettes of hands reaching up. The text includes: 'Circolo culturale di Sirolo Bruno Barocci A.p.s.', 'Coro Andrea Grilli', 'Polifonia contemporanea, pop, rock e musical', '3° edizione', 'CoroRaduno', 'Evento gratuito', 'Sabato 5 settembre 2026 ore 21:00', 'Piazza Vittorio Veneto - Sirolo', and contact information: 'contatti: coroadreagrilli@gmail.com', '3383462881 o 3487260981'. There are three small photos: the top one shows the Coro Andrea Grilli performing, the bottom left shows the Corale San Cassiano, and the bottom right shows the Cor' de Vocali.



35 anni, che si distingue per la qualità delle esecuzioni, non solo canore ma anche coreografiche. Il Coro Andrea Grilli ha avuto occasione di conoscere il *Cor' de Vocali* durante il *Festival internazionale della polifonia* in Val Pusteria lo scorso giugno, un'occasione preziosa per fare rete e vedere nascere gemellaggi e collaborazioni. Tra gli autori più noti rivisitati in chiave polifonica dal *Cor' de Vocali* troviamo Michael Jackson e Renato Zero, oltre a brani tratti da musical come *The Greatest Showman*. Sarà dunque una serata che esprime bene lo spirito del progetto: incontrarsi, condividere esperienze e mettere in dialogo identità corali diverse.

Il giorno successivo, 6 settembre, il Coro Andrea Grilli sarà a Camerano, alle ore 19 presso For de Porta, per la *Festa del Rosso Conero*. Un appuntamento che ritorna, confermando il sodalizio tra il Coro Grilli e questa manifestazione così significativa per la comunità cameranese. In questa occasione il Coro Grilli porterà brani di artisti e gruppi come Coldplay, U2, Green Day, Bon Jovi e Toto, accanto a pagine tratte da *Jesus Christ Superstar* e a grandi successi della musica italiana e internazionale. Un viaggio musicale pensato per coinvolgere il pubblico e accompagnare la festa con energia.

Il 9 settembre il Coro Andrea Grilli sarà tra i protagonisti della IX edizione di *Montedago sotto le stelle*, manifestazione del quartiere anconetano, durante la quale si esibiranno anche la Corale Vincenzo Cruciani e la Corale San Giovanni Moscati, padroni di casa della serata.

Il 4 ottobre, i Grilli saranno invece a Fabriano, ospiti del Gruppo Corale Santa Cecilia, in occasione del *Canticorum Jubilo*, rassegna di corali polifoniche organizzata in ricordo di don Ugo Carletti, fondatore del coro nel 1953.

La manifestazione propone un particolare percorso musicale e culturale attraverso le chiese, gli oratori e i luoghi storici del centro di Fabriano, intrecciando le esibizioni dei cori con la valorizzazione del patrimonio storico e artistico della città.

Fabriano è anche un luogo di riferimento per crescere nelle proprie competenze musicali, infatti anche quest'anno, grazie ad ARCOM e al laboratorio *Il colore della voce*, numerose coriste e coristi parteciperanno alla formazione "Pop Together", condotta da Dodo Versino. Per il coro Grilli il mese di ottobre ha in serbo anche la partecipazione al Teatro Sperimentale di Ancona ad una serata dedicata a una delle band rock più celebri di tutti i tempi, i Queen, insieme alla tribute band The King's Head e alla Corale V. Cruciani. L'appuntamento è per sabato 17 ottobre.

Di questo passo, il Coro Andrea Grilli arriverà all'autunno, stagione caratterizzata dalla ripresa delle prove e da un momento fondamentale per la vita della realtà musicale: l'accoglienza dei nuovi coristi e delle nuove coriste. È sempre una gioia vedere nuove persone entrare nel gruppo, portando energie, esperienze e sensibilità differenti. Ogni nuovo ingresso rinnova il coro e ci ricorda che cantare insieme significa anche costruire una comunità capace di accogliere e conciliare le differenze, trasformandole in una ricchezza condivisa.

E mentre il gruppo si rinnova, comincerà già a prendere forma la preparazione ai concerti natalizi. Per un coro, il periodo che conduce al Natale è naturalmente uno dei più intensi dell'anno e anticipa le sonorità tipiche del periodo, quando ancora le foglie cadono dagli alberi. Arrivederci dunque all'inverno, con tradizioni che ritornano e nuovi progetti da far crescere.



Il concerto "Omaggio Leggero", presentato dalla Corale il 28/06/2026 presso il Centro Culturale *Carlo Urbani* di Monte San Vito (An), era inserito nelle manifestazioni estive del comune. Il repertorio ha spaziato dai canti contro la guerra ad alcune colonne sonore fino a comprendere un "omaggio" particolare alla musica leggera d'autore.

Il concerto, diretto sapientemente dal M° Carla Cardella ha previsto la presenza, come accompagnatore e voce solista, del M° Alessandro Pellegrini e del soprano solista Eleonora Bastari.

La preparazione del concerto è stata particolarmente impegnativa visto il numero degli impegni canori che la corale ha sostenuto da novembre 2025, tuttavia l'entusiasmo del pubblico durante l'esibizione ha compensato largamente il lavoro sostenuto.



GLI EVENTI DEI CORI DEL MALATESTIANO

Damiano Fabbri

Il periodo estivo è uno dei momenti più floridi per il *Coro Polifonico Malatestiano*, e quest'anno un calendario particolarmente fitto ha tenuto l'associazione costantemente attiva, fino a culminare con l'evento cardine dell'anno corale: l'*Incontro Internazionale Polifonico città di Fano*.

5 Giugno - Chiesa S. Paterniano - Fano

CONCERTO CONCLUSIVO DEL LICEO NOLFI-APOLLONI

Da qualche anno il *Liceo Nolfi-Apolloni* di Fano ha creato un progetto corale per coinvolgere gli studenti interessati al canto, sotto la guida del M° Damiano Fabbri.

Il *Coro Giovanile Malatestiano*, per il secondo anno di fila, ha condiviso la serata insieme al suddetto coro, in un concerto conclusivo nella Chiesa di S. Paterniano.

Un concerto tutto giovanile che si è concluso con l'esecuzione di un brano collettivo, unendo le due compagini in un unico grande coro. La buona riuscita del progetto lascia prevedere che negli anni futuri si potrà nuovamente attuare.



9 Giugno - Pinacoteca S. Domenico - Fano

CONCERTO CON HUDSON HIGH SCHOOL CHOIR

Il coro *Hudson High School Choir* è una formazione proveniente dall'America, che in una tournée di concerti per l'Europa ha fatto una tappa anche a Fano, offrendo alla cittadinanza un suggestivo concerto nella Pinacoteca S. Domenico. Il *Coro Polifonico Malatestiano*, come coro cittadino, ha fatto gli onori di casa proponendo tre brani di apertura: *A Hymn to the Virgin* (Britten), *Heliseb Valjadel* (Sisask) e *Ave Generosa* (Gjeilo), per poi concludere il concerto con due brani, uno di tradizione italiana (*Sicut Cervus*) e uno di tradizione americana (*Let my love be heard*) cantando in un coro unificato, dimostrando ancora una volta che il canto corale è un ponte che unisce i popoli da ogni parte del mondo.

11 Giugno – Monastero di Fonte Avellana – Fonte Avellana

CONCERTO IN OCCASIONE DEL CONVEGNO NAZIONALE DI ARCHITETTURA

Un ricco concerto è stato eseguito all'interno del convento di Fonte Avellana, realtà monastica tra le più note nel territorio marchigiano. In quella suggestiva cornice si è svolto nei giorni precedenti e successivi al concerto, un convegno nazionale di architettura, incentrato sull'architettura sacra.

Il coro, unito come di consueto alla formazione giovanile, ha proposto un repertorio vario, spaziando tra la musica antica e quella moderna, ma sempre con attenzione al genere sacro. Monteverdi ha aperto l'esibizione col suo *Crucifixus* (brano che è tornato più volte, da vari autori) e a chiudere il concerto *Song for Athene* di John Tavener, autore contemporaneo.

La sacralità del luogo ha contribuito al successo dell'evento, a cui ha assistito anche il vescovo Mons. Andrea Andreozzi.



28 Giugno – Piazza di Orciano di Pesaro – Terre Roveresche

LA BUONA NOVELLA, INSERITA NEL PROGRAMMA DE "OFFICINA DEGLI ARTISTI"

La Buona Novella è divenuto uno dei cavalli di battaglia del coro, che ormai da svariati anni porta questo spettacolo in diverse città, tra cui Fano, Ascoli Piceno e Roma.

La rielaborazione del celebre album di Fabrizio de Andrè è stata curata dal M° Lorenzo Donati, a cui si abbinano testi curati da Giuseppe Franchini, interpretati dall'attore Fabio Brunetti.

Come in altre esecuzioni dell'opera, la voce solista è Elisa Ridolfi, nota cantante fanese che è stata guidata dal M° Francesco Santini, in sinergia col coro, accompagnato da un piccolo ensemble strumentale.

Il connubio tra i testi di De Andrè, le musiche e le abilità delle voci (coro e solista), rendono questo spettacolo uno dei più efficaci e immediati, capace di parlare al pubblico con sensibilità e spiritualità.

2 Agosto – Pinacoteca S.Domenico – Fano

CONCERTO NELLA RASSEGNA "MUSICA LIVE" DELLA FONDAZIONE CARIFANO

Come ogni anno il coro prende parte alla rassegna estiva *musica live* organizzata dalla Fondazione Carifano, che prevede un programma di concerti da Giugno ad Agosto, coinvolgendo varie realtà dei dintorni fanesi.

Il *Coro Polifonico Malatestiano*, ancora una volta unito alla compagine giovanile ha cantato brani sacri di varie epoche, da Monteverdi al contemporaneo Arvo Part.

Nel mese di Agosto è iniziata la fitta organizzazione dell' Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano, che dal 28 Agosto al 6 Settembre porta svariati cori nella città, trasformando Fano nella capitale della coralità.

CANTO CORALE ARTE DELL'INCONTRO E VOLANO DEL TERRITORIO

Tiziana Tobaldi

Uscire dai propri confini per abbracciare nuove culture, ma restare saldamente ancorati al luogo delle proprie radici. Si riassume in questo binomio il bilancio delle attività estive del Coro Polifonico *David Brunori* di Moie di Maiolati Spontini (AN), diretto dalla M^a Silvia Moretti.

Dalla trasferta al cuore del borgo: le tappe dell'estate

Il 19 luglio il Coro *Brunori* è stato invitato alla Rassegna *Francavilla InCanto* (Francavilla al Mare): Nel Chiostro del Museo Michetti, la formazione ha intrecciato la magia del folklore abruzzese e i grandi successi della musica italiana riletti in chiave polifonica, esibendosi al fianco del Coro Folkloristico *F. P. Tosti*, diretto dalla M^a Loretta D'Intino con alla fisarmonica Francesco Di Tizio e del Coro *Colline Verdi Teatine* diretto dalla M^a Laura Surricchio, con alla fisarmonica Diana Babaro. Un viaggio corale che ha mostrato ancora una volta come il canto sia capace di realizzare bellezza, momenti di forte condivisione oltre i confini geografici. L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio di FEDERCORI, Cori d'Abruzzo, FI-DC e Comune di Francavilla al Mare.

na, alla presenza delle autorità cittadine e di un folto pubblico. L'ottima acustica dell'abbazia ha esaltato un programma poliedrico che ha spaziato dalla spiritualità francescana alla polifonia rinascimentale, fino alla musica d'autore e pop italiano con le rielaborazioni polifoniche di *Vecchia Roma*, *Azzurro* e una speciale versione di *Ti vorrei sollevare* di Elisa, curata direttamente dalla direttrice Silvia Moretti.



Il ruolo sociale e culturale della coralità

I due appuntamenti sono stati veri e propri itinerari di incontro e di riscoperta, occasione per restituire voce ai "luoghi del cuore", per valorizzarne le tradizioni e il patrimonio storico-artistico, culturale e paesaggistico. La musica ridisegna così la geografia della bellezza attraverso le vibrazioni delle voci. È linfa vitale per la comunità, un presidio culturale insostituibile che unisce generazioni diverse e costruisce un'identità condivisa. È bisogno di appartenenza e desiderio di generare bellezza collettiva.

Il presidente della formazione, Luigi Cantiani, sottolinea così il valore strategico di queste iniziative: «Questi appuntamenti sono occasioni in cui la comunità si riconosce, si specchia e si rinsalda. Abbiamo sperimentato, in queste ed anche in altre occasioni, che dove c'è un coro c'è una comunità che respira, cresce e continua a sognare all'unisono. Cantare insieme per noi significa educarci all'ascolto reciproco, all'armonia e al rispetto dei tempi altrui. In un'epoca contrassegnata dall'individualismo, la corale diventa uno spazio intergenerazionale inclusivo. Al contempo, la musica si fa volano per il turismo culturale: riempire di voci antiche abbazie e borghi significa restituire vita a luoghi straordinari del nostro patrimonio.»



Il 2 Agosto il *Brunori* si è esibito alla *Notte Celeste*, giunta quest'anno alla quarta edizione. L'iniziativa estiva, promossa dall'Amministrazione Comunale e dalla ProLoco, anima la cittadina di Moie con tre giorni di musica ed eventi che vedono la partecipazione di tante realtà associative locali. Un grande evento corale che coinvolge l'intera comunità dunque: associazioni musicali, sociali, sportive, commercianti. Tre giorni dedicati alla valorizzazione e alla promozione del territorio in cui l'intero paese si colora di celeste, con addobbi a tema. Il Coro per l'occasione ha proposto un concerto all'interno dell'Abbazia millenaria di Santa Maria, simbolo della cittadi-

RIMEMBRANZA

UN CONCERTO CHE SI ASCOLTA CON IL CUORE

Associazione Musicale Selifa



Il 24 agosto 2026, alle ore 20.30, ad Amatrice, in occasione del 10° anniversario del terremoto del 2016, si è tenuta una straordinaria serata dedicata alla memoria delle vittime e con l'intento di infondere coraggio alle comunità colpite, incoraggiandole a guardare nuovamente verso il futuro.

Per la prima volta è stato eseguito "**RIMEMBRANZA**", op. 90, il nuovo oratorio di Richard J. Sigmund: un'opera di circa 90 minuti per solisti, coro, voce recitante e grande orchestra sinfonica, che ha riunito oltre 300 partecipanti provenienti dall'Italia e dall'Europa.

A dare voce a questa grande opera sono stati 12 cori, con oltre 200 cantanti provenienti dalle regioni colpite, tra cui anche il *Piccolo Coro di Selifa* di San Ginesio, che ha avuto l'onore di far parte di questa grande formazione.

Insieme ai cori si sono esibiti i solisti della *Merano Academy Opera Studio*, il *Coro dell'Università di Krems*, l'*Ensemble Vocale Amaté di Merano*, l'*Orchestra dell'Ac-*

cademia Vicino di Accumoli dell'Università di Krems e membri dell'EUYO, sotto la direzione dello stesso compositore.

RIMEMBRANZA non è stato solo un concerto commemorativo: è stato un invito a riflettere su ciò che resta dopo una tragedia, sulla memoria, sulle perdite e sulla capacità di una comunità di rialzarsi, reagire e guardare al futuro. La musica non può cancellare il dolore, ma può custodire la memoria, dare voce alle emozioni e unire le persone.

RIMEMBRANZA non ha considerato la memoria soltanto come uno sguardo rivolto al passato, ma come una responsabilità verso il futuro.

Una grande partecipazione di pubblico ha accompagnato l'evento, al quale hanno preso parte anche numerose autorità civili, religiose e militari, unite nel ricordo delle vittime e nel sostegno alle comunità colpite.

Una grande serata, in un luogo speciale.



UN ANNO INTENSO PER IL CORO JUBILATE

Maria Letizia Di Francesco – Michele Bocchini



Un anno di intensa attività musicale, di importanti soddisfazioni artistiche e di rinnovato entusiasmo: è questo il bilancio più che positivo della stagione vissuta dal Coro Jubilate, formazione composta da circa venticinque coristi che, sotto la direzione del Maestro Michele Bocchini, ha saputo confermarsi tra le realtà musicali più apprezzate del territorio.

Giovane, preparato e con una grande esperienza nel campo della musica corale, il Maestro Michele Bocchini ha assunto la direzione del coro circa un anno fa, raccogliendo il prestigioso testimone del Maestro Olinto Petrucci, storico Direttore che per molti anni ha guidato la formazione con competenza e dedizione. Immediata la risposta dei coristi: impegno, costanza e spirito di gruppo hanno permesso di intraprendere un percorso di crescita che ha trovato conferma nei numerosi concerti e nelle rassegne ai quali il Coro Jubilate ha preso parte nel corso dell'anno.

Tra gli appuntamenti più significativi della stagione spicca certamente la partecipazione, nello scorso mese di aprile, alla rassegna corale di Ravenna, dove il gruppo è stato ospite su invito del coro femminile *La Gioia*. Un riconoscimento importante, che testimonia la considerazione conquistata dal Coro Jubilate anche al di fuori dei confini regionali e che ha rappresentato un'importante occasione di scambio e confronto con altre realtà corali italiane. Un altro importante appuntamento della stagione è stato, lo scorso 30 maggio, la XVIII Rassegna Corale Laurentina, organizzata dal Coro Jubilate nella suggestiva cornice della Basilica Benedettina di San Lorenzo in Campo. La serata ha visto la partecipazione, insieme al coro di casa, del Coro Polifonico *Domenico Alaleona* e dell'*Accademia dei Dissennati*, offrendo al pubblico un programma ricco e variegato, capace di spaziare dalla tradizione corale a linguaggi e repertori più contemporanei. Giunta alla sua diciottesima edizione, la Rassegna si conferma un importante momento di incontro, condivisione e confronto tra diverse realtà corali, oltre che uno degli appuntamenti musicali or-

mai consolidati nel territorio laurentino.

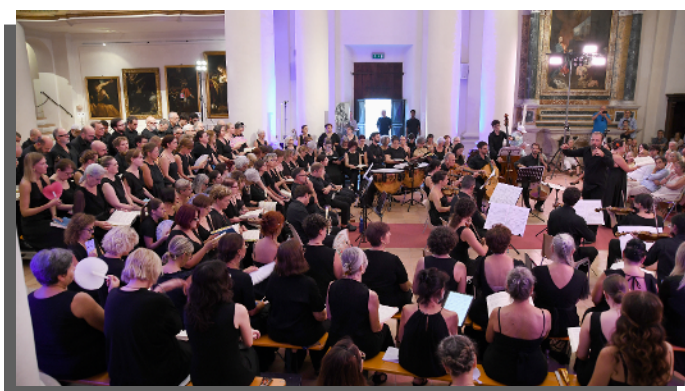
Nonostante il caldo estivo, l'attività del Coro Jubilate non conosce soste: domenica 26 Luglio il coro è stato infatti protagonista di uno degli appuntamenti più prestigiosi della stagione concertistica, ovvero il concerto delle *Domeniche di San Domenico* a Fano, rassegna che negli anni ha ospitato formazioni di elevato livello artistico. Per l'occasione il Coro Jubilate ha presentato il programma *Dalla lode alla benedizione*, un percorso musicale e spirituale attraverso undici composizioni che hanno condotto il pubblico dal Rinascimento fino alla musica corale dei nostri giorni. Articolato in tre momenti dedicati alla lode, alla preghiera e alla benedizione, il concerto ha proposto pagine di autori appartenenti a epoche e linguaggi differenti, dalla grande tradizione polifonica rinascimentale alle suggestive sonorità della coralità contemporanea. Un itinerario nel quale gioia, contemplazione, luce e speranza si sono intrecciate attraverso la musica, fino alla conclusiva *An Irish Blessing*, scelta come ideale augurio di pace e serenità rivolto al pubblico presente. A testimonianza della vitalità dell'associazione, nelle scorse settimane si sono svolte anche le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.



Alla guida della Corale è stato confermato Tarcisio Armanni, che continuerà a ricoprire il ruolo di Presidente, assicurando continuità all'attività organizzativa e al percorso di crescita intrapreso negli ultimi anni. L'entusiasmo che accompagna questa nuova fase della vita del Coro lascia ben sperare per il futuro. L'unione tra l'esperienza maturata negli anni, la competenza del giovane Direttore insieme alla presenza e all'impegno dei coristi rappresentano una solida base sulla quale continuare a costruire nuovi progetti e nuovi successi, mantenendo viva una tradizione musicale che costituisce un prezioso patrimonio culturale per l'intera comunità di San Lorenzo in Campo.

L'acme del primo week-end si è raggiunto nel pomeriggio di domenica 30 agosto. Dopo mesi di preparazione online curata da UT Insieme Vocale-Consonante e una tappa primaverile in presenza ad Arezzo, oltre 100 coristi provenienti da ogni angolo d'Italia si sono uniti a Fano, nell'ultimo weekend di agosto, per la VII edizione della I♥ UT Choral Academy. Culmine delle ultime, intense sessioni di prove è stata la solenne esecuzione dell'oratorio *Messiah* HWV 56 di Georg Friedrich Händel - imponente capolavoro barocco reso celebre in tutto il mondo dal suo trionfale *Halleluja* -, che ha visto la monumentale massa corale, diretta dal M° Lorenzo Donati, affiancata da solisti dell'Associazione UT e dall'*Orchestra Sinfonica G. Rossini*. Una lettura solenne e partecipata che ha confermato la validità didattica e artistica della formula dell'Academy.

Laudario di Cortona fino ai linguaggi del Novecento e della contemporaneità, per far risuonare l'eco viva del messaggio e della parola di Francesco d'Assisi nei linguaggi della sensibilità moderna. In questa speciale occasione si è inoltre reso omaggio al M° Santini per i suoi venti anni alla guida del *Coro Polifonico Malatestiano*, consegnandogli tre opere pittoriche che lo ritraggono alla direzione, commissionate dall'Associazione all'artista Paolo Del Signore.



A chiusura del primo ciclo, lunedì 31 agosto il M° Donati ha guidato il pubblico in una lezione dal titolo *Musica al tempo di San Francesco* nella Chiesa di Santa Maria del Gonfalone, ricostruendo le prassi esecutive e l'orizzonte sonoro dell'epoca francescana.



Le risonanze francescane e l'asse europeo

La seconda metà del festival ha approfondito le tematiche storiche e ampliato l'orizzonte internazionale. Mercoledì 2 settembre, nella Basilica di San Paterniano, il *Coro Polifonico Malatestiano*, promotore e organizzatore del festival, diretto dal M° Francesco Santini, ha presentato la nuova produzione *Altissima luce. L'eco di Francesco oggi*. Lo spettacolo ha saputo intrecciare le strofe del Cantico delle Creature e le testimonianze storiche e poetiche sulla vita del Santo con un percorso musicale vario, teso dai canti del

Le serate di giovedì 3 e venerdì 4 settembre hanno invece visto salire sul podio di San Paterniano due fra le più accreditate formazioni del panorama europeo: il *Consortium Vocale Oslo* (Norvegia), guidato da Alexander M. Schweitzer, che ha offerto un rigoroso ed emozionante saggio di lettura filologica e prassi paleografica del canto gregoriano, l'*Ingenium Ensemble* di Lubiana (Slovenia), rinomato sestetto a cappella capace di spaziare con impeccabile intonazione ed equilibrio timbrico dalla polifonia rinascimentale ai ritmi contemporanei.



Didattica, ricerca e la Maratona nel centro storico

Oltre al cartellone concertistico, il festival ha ribadito la sua vocazione di centro studi e alta formazione. Dopo la prima attività di formazione della I♥ UT Choral Academy, protagonista del weekend 28 - 30 agosto, dal 4 al 6 settembre la Chiesa di Santa Maria del Gonfalone ha ospitato la Masterclass di Direzio-

Continua...

ne di Coro promossa dall'Accademia Corale Italiana. A guidarla è stato il celebre docente britannico Peter Broadbent, che ha lavorato con gli allievi direttori sulla tecnica del gesto e sulla resa interpretativa, avvalendosi della collaborazione del *Lumos Vocal Ensemble* di Mogliano in qualità di coro laboratorio.



Particolarmente inteso il programma di sabato 5 settembre:

- nel pomeriggio, per il ciclo *Voci in Vetrina* presso il Cortile di Palazzo de' Pili, il M^o Alexander M. Schweizer ha tenuto una partecipata tavola rotonda sul canto gregoriano e sulle sue connessioni con la musica d'epoca francescana;
- in serata, il centro storico di Fano si è trasformato in un palcoscenico diffuso per la tradizionale Maratona Corale (*Cum cantu populorum unio*). Tra la Cattedrale e il suo Sagrato, Santa Maria del Gonfalone e la Pinacoteca San Domenico, si sono alternate varie formazioni: dai già citati *Consortium Vocale Oslo* e *Coro Polifonico Malatestiano*, fino alle esibizioni del *KorMalta Ensemble* (Coro di Stato della Repubblica di Malta diretto da Riccardo Bianchi), del *Coro Cime di Redasco* di Grosio (formazione maschile di repertorio popolare diretta da Patrizia Fabbri) e del giovane *Lumos Vocal Ensemble* guidato da Lorenzo Chiacchiera.



Il congedo dell'edizione 2026

La giornata conclusiva di domenica 6 settembre si è articolata in tre momenti chiave:

- la mattina si è aperta a San Paterniano con il concerto del *KorMalta Ensemble*, che ha mostrato l'elevata qualità tecnica del Coro di Stato maltese;
- a seguire, presso la Chiesa di Santa Maria del Gonfalone, il M^o Peter Broadbent ha tenuto una lezione aperta curata dall'Accademia Corale Italiana, permettendo ad appassionati e addetti ai lavori di assistere al lavoro di rifinitura analitica e direttoriale;
- nel pomeriggio, il concerto di chiusura alla Pinacoteca San Domenico ha visto alternarsi alla direzione gli allievi della Masterclass, impegnati alla guida del *Lumos Vocal Ensemble* di Mogliano davanti a una sala gremita.



L'edizione numero 53 dell'*Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano"* va così agli archivi confermando la solidità di un progetto capace di richiamare un pubblico numeroso e caloroso in ogni sede e appuntamento, coniugando la valorizzazione del patrimonio storico - architettonico locale, l'alta formazione specialistica e l'apertura ai complessi di statura internazionale. Un modello organizzativo e artistico reso possibile dalla sinergia tra Enti locali, Ministero della Cultura, Regione Marche e numerose istituzioni del territorio, con il prestigioso patrocinio di FENIARCO ed ARCOM.





CITTÀ DI SANT'ELPIDIO A MARE



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO

Elpidiana 2026

Rassegna di musica antica nei luoghi della storia e dell'arte

TEATRO SPIRITUALE

DUE CAPOLAVORI DELL'ORATORIO ROMANO DEL XVII SECOLO

SABATO

12

SETTEMBRE

AUDITORIUM
SAN FRANCESCO
SANT'ELPIDIO
A MARE

ORE 21.30

ORATORIO JONAS

di GIACOMO CARISSIMI (Marino, 1605 - Roma 1674)

Matteo Laconi, Jonas

ORATORIO PER LA SETTIMANA SANTA

di LUIGI ROSSI (Torremaggiore, 1597 - Roma 1633)

Chiara Bertolotto, Vergine Maria

Rosario Luciani, Pilato

Alessandro Masi, Demone primo

Clelia Fazzo Cusan, Demone secondo

VOX POETICA CONSORT

Matteo Laconi *canto e direzione*

Soprani primi e secondi: Chiara Bertolotti solo, Ambra Luciani solo, Chiara Leonzi solo, Lorella Alessiani, Emanuela Dimaggio, Rossella Sterlicchi, Angela Esposito, Elena Trasacco

Contralti: Clelia Fazzo Cusan solo, Vittoria Verducci solo, Adelaide Monti, Barbara Bucci solo, Patrizia Antonelli

Tenori: Claudio Laconi, Daniele Cicalè solo, Roberto Coltrinari, Joshua Bertolini

Bassi: Alessandro Masi solo, Davide Giancristofaro, Rosario Luciani solo, Gianni Scriboni

Violino I Silvia Congia

Violino II Matteo Carigi

Tiorba e Chitarra Barocca Giulio Petrella, Francesco Zoccali

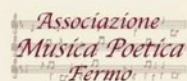
Viola da Gamba Amalia Ottone

Contrabbasso Giacomo Gradozzi

Clavicembalo Giulio Monguidi

Organo Francesco Botti

IN COLLABORAZIONE CON:



FERMO VOCAL FEST 2026

INGRESSO LIBERO

PER INFORMAZIONI: Ufficio Turistico Comunale
tel. 0734 8196407 - ufficio.turistico@santelpidioamare.it

Sant'Elpidio Cultura e Turismo
 santelpidioculturaeturismo

TEATRO SPIRITUALE

DUE CAPOLAVORI DELL'ORATORIO ROMANO
NEL XVII SECOLO

PROGRAMMA

JONAS

di Giacomo Carissimi
(1605-1674)

Matteo Laconi, *Jonas*

L'ORATORIO PER LA SETTIMANA SANTA

di Luigi Rossi
(1597-1653)

Chiara Bertolotti, *Vergine Maria*

Rosario Luciani, *Pilato*

Alessandro Masi, *Demone primo*

Clelia Fazzo Cusan, *Demone secondo*

CORO E STRUMENTI

VOX POETICA CONSORT

DIREZIONE

MATTEO LACONI

DOMENICA

13 SETTEMBRE
2026

ORE 19:00

FERMO
ORATORIO DI
S. DOMENICO



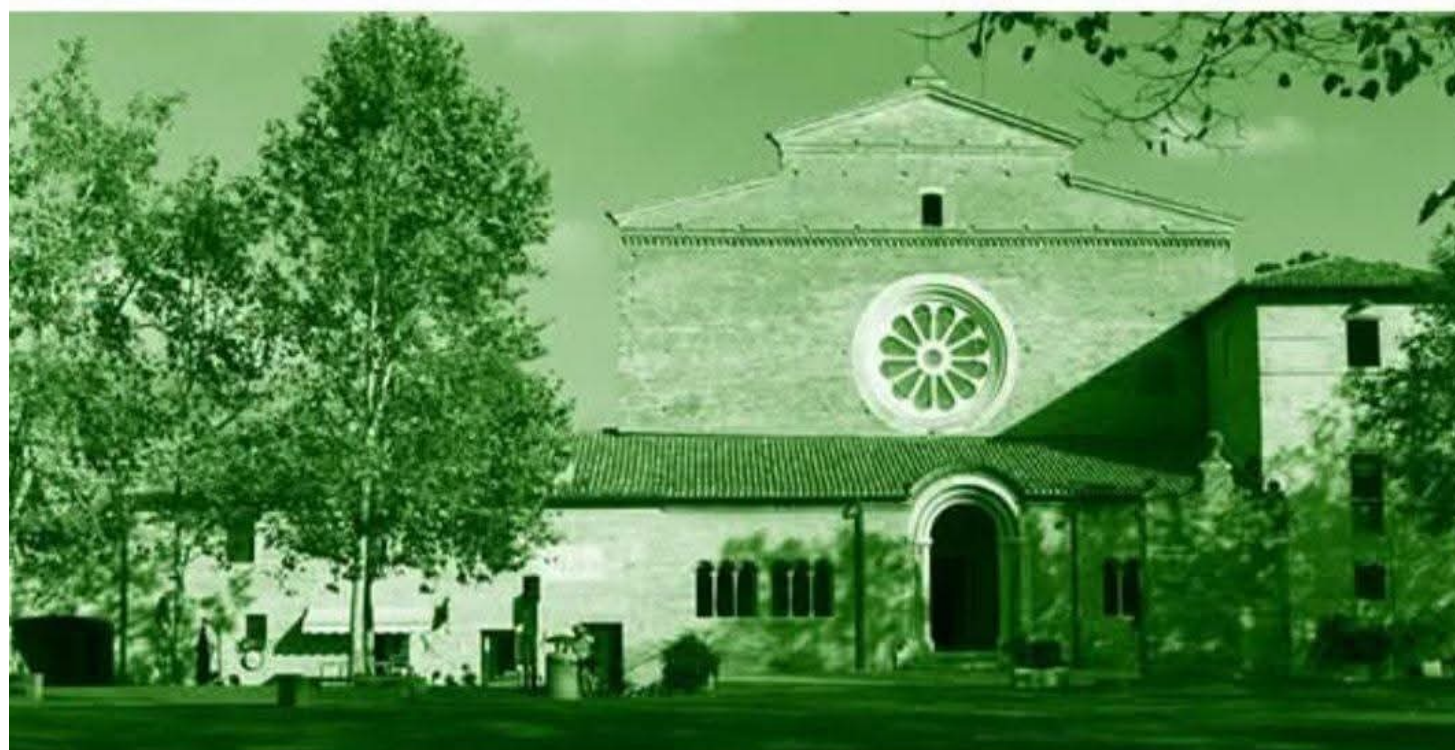
4° Memorial Gabriele Bianchi 2026



arcom
Associazione Regionale
Cai Marche



GABRIELE BIANCHI - PAST PRESIDENT GENERALE DEL CAI E FONDATORE DEL CENTRO NAZIONALE CORALITÀ DEL CAI



Sabato 19 Settembre 2026 | ore 21

Abbazia di Fiastra - Urbisaglia (MC)

CONCERTO DEI CORI

Coro SIBILLA CAI MACERATA

Coro LA PRIORA-CAI FERMO

Coro SCALIGERO DELL'ALPE-CAI VERONA

dirige Fabiano Pippa

dirige Gloria Strappa

dirige Matteo Bogoni

INGRESSO LIBERO

Coordinamento evento: Centro Nazionale Coralità CAI

FAMILY MOVIE CONCERT

Daniela Giuliani

Data: 21/09/2026

Ora: 21:00 - 22:30

La musica sinfonica per il cinema occupa ormai uno spazio riconosciuto nel panorama concertistico internazionale. Le grandi partiture degli ultimi quarant'anni appartengono a pieno titolo alla tradizione orchestrale contemporanea, e vengono eseguite nelle sale da concerto con crescente frequenza e attenzione critica. Questo programma propone un itinerario attraverso alcune delle pagine più rappresentative di quel repertorio, accomunate da un filo conduttore preciso: la capacità di evocare emozioni immediate e autentiche, indipendentemente dall'età o dalla formazione musicale di chi ascolta. Meraviglia, nostalgia, tensione, euforia – sentimenti che la grande musica cinematografica sa suscitare con una immediatezza che poche altre forme espressive possono eguagliare. L'arco del programma è costruito per accompagnare il pubblico attraverso un'esperienza emotiva completa: dai momenti più intimi e riflessivi fino alle pagine di maggiore intensità orchestrale, lungo un percorso pensato per attraversare generi diversi e parlare a più generazioni.

direzione e arrangiamenti **Stefano Campolucci**

Coro e Orchestra della **Scuola Musicale G.B. Pergolesi**

maestro del coro **Luca Mancini**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

BIGLIETTERIA TEATRO G.B. PERGOLESI

Piazza della Repubblica, 9 – 60035 Jesi (AN)

tel. +39 0731 206888

mail biglietteria@fpsjesi.com



I FESTEGGIAMENTI DELLA CORALE BIZZARRI CONTINUANO!

Maria Piera Petrelli

“Scorci sonori” - Rassegna corale itinerante a Civitanova Alta è il secondo appuntamento organizzato dalla Corale per il suo compleanno ed è previsto per domenica 27 settembre 2026.

La manifestazione nasce con l'obiettivo di realizzare una rassegna corale itinerante nel centro storico di Civitanova Alta, mettendo in relazione diretta la musica, il patrimonio storico-architettonico del borgo e la partecipazione della comunità.

L'iniziativa coinvolgerà sei cori provenienti da Marche e Toscana, per un totale di circa 150 coristi, trasformando per un pomeriggio il centro storico in un vero e proprio percorso musicale diffuso.

Non si intende proporre una tradizionale rassegna concentrata in un unico luogo, ma costruire un'esperienza culturale nella quale il pubblico possa ascoltare la musica spostandosi attraverso alcuni degli angoli più caratteristici e suggestivi del borgo in cui sarà accompagnato da una guida, che avrà il compito di illustrare ai partecipanti la storia e le peculiarità dei luoghi attraversati.

In corrispondenza delle diverse tappe, uno dei cori partecipanti proporrà una breve esibizione della durata indicativa di circa 15 minuti, al termine della quale il pubblico sarà invitato a proseguire il proprio percorso verso la tappa successiva fino a ritrovarsi tutti insieme in piazza a formare un unico grande coro. Vi aspettiamo per cantare con noi!

Cori partecipanti:

- Ensemble vocale Essenza di Agugliano (AN)
- Coro Gudium Vocis delle Terre Roveresche (PU)
- Coro polifonico Malatestiano di Fano (PU)
- Coro Equi-Voci di Urbisaglia (MC)
- Coro Città di Piero Domenico Stella di Sansepolcro (AR)
- Ensemble vocale S. Cecilia di Urbino (PU)

In questi 25 anni abbiamo imparato che l'unione fa la forza, e il coro ne è l'esempio. Grazie quindi agli amici coristi che 'verranno a trovarci' per cantare con noi e a tutti gli ospiti che si vorranno unire: la vostra presenza trasformerà questa nostra occasione speciale in un evento indimenticabile.

Corale Antonio Bizzarri
di Civitanova Marche

25°

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

TOSCANO TOC arcom

SCORCI SONORI

Quando il borgo si fa musica!

Una Festa itinerante per i 25 anni del Coro Bizzarri
Un'esperienza musicale diffusa in cui il canto di 150 coristi
da Marche e Toscana dialoga con i racconti di
Enrico Tassetti che accompagnerà il pubblico tra storie,
leggende e tradizioni del borgo antico

Domenica
27.09.2026
Civitanova Alta

Inizio percorso ore 17.00 presso il Chiostro di S. Francesco

CANTICUM TERRAE

Concerto per
frate sole,
sora acqua
e altre creature



Coro Equi-Voci • MagiCoro di Urbisaglia
Dir. Cristina Picozzi

SABATO 3 OTTOBRE 2026

Abbazia di S.M. di Chiaravalle di Fiastra
TOLENTINO (MC) • ore 21.15

ingresso libero

I PROSSIMI CONCERTI DELL'ASSOCIAZIONE MUSICALE SELIFA

Associazione Musicale Selifa

DOMENICA 13 SETTEMBRE 2026 – ore 17.00

Auditorium Comunale di Sant'Agostino

O VOCE DI DOLCEZZA E DI DILETTO

Primo dei tre appuntamenti dell'ottava edizione del *Metamorfosi Festival – Incontri di musica da camera per San Ginesio*, progetto ideato e promosso dall'Associazione Musicale Selifa nel 2019.

Protagonista sarà il quartetto vocale dell'**Accademia dei Dissennati**, specializzato nell'approfondimento del repertorio madrigalistico.

Il concerto, concepito come tributo alla creatività femminile, sarà incentrato sull'esecuzione dei madrigali di Vittoria Aleardi, vissuta a cavallo tra Cinquecento e Seicento, autorevole compositrice di madrigali e enfant prodige, che trascorse la propria vita nel Convento di San Vito e pubblicò con il nome d'arte di Raphaela Aleotta.

L'esecuzione dei suoi madrigali costituirà il contrappunto ideale alle letture che Roberta Sarti, voce recitante del concerto, ha tratto da alcuni degli scritti più importanti e suggestivi di autrici quali Virginia Woolf, Emily Dickinson e Alda Merini.

SABATO 31 OTTOBRE 2026 – ore 21.15

Auditorium Comunale di Sant'Agostino

NOVELLUS PAZZUS IN MUNDO

Un concerto del *Piccolo Coro di Selifa*, diretto dal M° Mario Baldassari, dedicato a San Francesco d'Assisi, il novellus pazzus, il "nuovo folle" agli occhi del mondo, che fece della semplicità, della fraternità e della lode al Creatore il cuore della propria vita.

Le sue preghiere, nate dalla meraviglia di fronte al creato e dall'intima ricerca di Dio, diventano qui materia musicale: parole antiche che, attraverso la musica, ritrovano voce e si aprono all'ascolto di oggi.

Al pianoforte da Giacomo Pinciaroli





Il Cantar Bene

periodico trimestrale della coralità marchigiana

L' A.R.Co.M. nasce con lo scopo di far crescere vocalmente e musicalmente i cori marchigiani, fornendo loro anche utili informazioni sull'organizzazione e sulla corretta amministrazione della vita corale, attraverso corsi di formazione, convegni, concerti e laboratori corali.

Il Cantar Bene nasce per coadiuvare il lavoro dell'Associazione, come strumento di crescita e di informazione a cadenza trimestrale.

**Presidente**

Luigi Gnocchini
tel. 392 - 6280852
presidenza@corimarche.it

Segretario

Federico Vita
tel. 0734 - 967026
371 - 1391254
segreteria@corimarche.it

Vice Presidente

Massimiliano Fiorani

Consiglieri

Giovanni Canistro
Lorenzo Chiacchera
Emanuele Ferrarini
Massimiliano Fiorani
Silvia Frillici
Loredana Giacobbi
Claudio Laconi
Maria Piera Petrelli
Paola Taticchi
Valentina Tomassoni

Commissione Artistica

Mirko Barani
Mario Giorgi
Cinzia Pennesi
Cristina Picozzi
Vincenzo Pierluca
Simone Spinaci

LINK UTILI

La bacheca delle partiture

labachecadellepartiture.blogspot.com



Coristi liberi

coristiliberi.weebly.com

Il sito de Il Cantar Bene

ilcantarbene.it